

MEMLI KRASNIQI
ministro Kosovo
(da Vienna)

Paola Concia e, a destra, Maria Teresa Meli e Bianca Berlinguer
(Foto di Marco Nardo)

di LUCILLA QUAGLIA

Appuntamenti letterari al femminile per riflettere. Introdotto da Flavia Perina e Bianca Berlinguer, il libro della giornalista Maria Teresa Meli scritto a quattro mani con l'onorevole Anna Paola Concia - «La vera storia dei miei capelli bianchi» (ed. Mondadori) - ha ricevuto ieri sera tanti applausi in una libreria del quartiere Prati. Dopo un light aperitivo molto estivo, tanti amici e colleghi, tra cui Maria Sole Pantanella, Conci-



Festa di amiche in libreria con Meli e Concia



ta De Gregorio e il presidente della Provincia Nicola Zingaretti, hanno raggiunto le due autrici per sentire dal vivo i perché di un libro così intimo. «Se avessi potuto scegliere non sarei mai diventata omosessuale, perché le donne sono molto più complicate degli uomini», scrive Paola Concia, maestra di tennis, deputata del Pd. Tante le domande dal pubblico, composto da giovani e non, sulle molte pagine del testo dedicate alle battaglie per i diritti delle persone omosessuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOIRÉE Show del cantautore premiato come non romano che ama Roma. Come lui Ferretti e Lo Schiavo

Cocciante, concerto per via Condotti

di MARIA SERENA PATRIARCA

La voce struggente di Riccardo Cocciantone risuona nella notte, nello scenario incantato dei giardini di Palazzo Torlonia. L'artista, pur non essendo romano, ama la Città Eterna ed è nel cuore dei romani: caratteristiche, queste, che accomunano tutti coloro che, da 25 anni ormai, vengono insigniti del Premio Via Condotti di cui ieri sera si è tenuta l'edizione 2012.

Chiusa al traffico per l'occasione via Bocca di Leone, teatro del cocktail che ha radunato quattrocento ospiti accolti dal presidente dell'Associazione Via Condotti Gianni Battistoni e dal co-fondatore del Premio Gianni Letta. C'è grande attesa per l'arrivo dei premiati di quest'anno, una triade d'eccezione composta da Riccardo Cocciantone, appunto, i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo e la bravissima Mariangela Melato. Intanto spetta alle delizie preparate da Antonio Vitale (chef dell'hotel che fronteggia il palazzo) dare il benvenuto agli ospiti fra cocktail e assaggi di pollo con sesamo e curcuma, salmone marinato alle spezie orientali, tonno alla soia e wasabi ma anche mozzarelle campane e risotto fiori di zucca e asparagi.

Nel cortile del palazzo, dove a salutare gli invitati c'è la padrona di casa donna Sandra Torlonia, ci sono posti riservati per le altezze reali Czartoryski (casata di origine polacca imparentata con i reali di Spagna), Fabio Guttuso Carapezza (figlio del grande pittore Guttuso), Paolo e Maitte Bulgari, Enrico e Federica Vanzina, il vicesegretario generale per la documentazione le relazioni esterne al Quirinale Filippo Romano, Silvia Sinopoli (vedova del maestro Sinopoli), il sindaco Gianni Alemanno, Gaetano Gifuni, il presidente della Rai Paolo Garimberti, Mario Lupo, Rosy Greco, nobildonne varie come Marilù Gaetani d'Aragona a Marina Pignatelli, il neurochirurgo Giulio Maira, Lella Bertinotti, il giudice Antonio Marini con la moglie Elisabetta, Barbara Wardt, Giorgio

Riccardo Cocciantone e Giorgio Assumma
(Foto Livieri)



Arbore e, a destra, Battistoni. Sotto, Lo Schiavo e Ferretti



A sinistra, un modello di Jamal Taslaq



della prestigiosa targa d'argento alla Melato, purtroppo assente per motivi di salute: a ritirare il riconoscimento per lei è Renzo Arbore, chiamato sul palcoscenico dalla presentatrice del-

la serata Cinzia Malvini. Segue, sul maxischermo, una girandola di immagini di film indimenticabili, mix dei capolavori che hanno preso vita anche grazie al genio della coppia Ferretti Lo Schiavo,

premiata dai colleghi Giovanni Licheri e Alida Cappellini. Applausi anche per la rievocazione in video della consegna dell'ultimo Oscar vinto dalla coppia, per il film Hugo Cabret.

Di grande effetto, c'era da aspettarselo, la premiazione di Cocciantone (che terrà un concerto a luglio alle Terme di Caracalla) che, complice il pianoforte posizionato ad hoc, ha regalato al pubblico indimenticabili emozioni musicali sotto le stelle, con alcuni dei suoi brani evergreen, «Margherita» in testa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA